

CCXXIV SEDUTA

LUNEDI' 2 OTTOBRE 1972

Presidenza del presidente CONTU

I N D I C E

Comunicazione del Presidente	5841
Congedi	5841
Dimissioni della Giunta:	
PRESIDENTE	5842
Disegni e proposte di legge (Annunzio di presentazione)	5838
Interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	5839
Mozione (Annunzio)	5838
Risposta scritta a interrogazioni	5837

La seduta è aperta alle ore 18 e 25.

MELIS PIETRINO, *Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Risposta scritta a interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta alle seguenti interrogazioni:

«Interrogazione Melis Antonio-Bertolotti sulla situazione venutasi a creare nel Sarraus a seguito del mancato intervento del Fondo di solidarietà nazionale per i danni causati all'agricoltura». (804)

«Interrogazione Congiu-Puggioni sul trasferimento dell'abitato di S. Benedetto (Iglesias)». (797)

«Interrogazione Schintu sullo sgrondo delle acque nere nel "Rio Cortese" in Maracalagonis». (802)

«Interrogazione Anedda sulla elettrificazione rurale nel territorio Magomadas». (581)

«Interrogazione Maddalon-Pedroni sui danni provocati dalle avversità atmosferiche e calamità naturali alle carciofaie dei comuni di Valledoria e Badesi». (746)

«Interrogazione Maddalon-Bertolotti-Melis G. Battista (P.C.I.)-Carrus sulla mancata estensione delle provvidenze previste dalla legge 25 maggio 1970, n. 364 "Fondo di solidarietà" a favore dei proprietari allevatori diretti di bovini e caprini». (582)

«Interrogazione Maddalon-Melis G. Battista (P.C.I.)-Orrù sul mancato pagamento della lana conferita ai Consorzi provinciali agrari della Sardegna». (575)

«Interrogazione Spina-Tronci sull'insostenibile disagio in cui operano i vigili del fuoco di Cagliari». (648)

«Interrogazione Granese sullo stato di dissesto delle strade del comprensorio di riforma di Tiria e le condizioni degli assegnatari». (471)

Annunzio di presentazione di disegni e proposte di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni e le seguenti proposte di legge:

dalla Giunta regionale:

«Convalidazione del D.P.G.R. 30 dicembre 1971, n. 173, relativo al prelevamento della somma di L. 50 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste (cap. 17903) a favore del capitolo 16807 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1971».

«Interpretazione autentica del IV comma dell'articolo 5 della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6, concernente il trattamento economico del personale dipendente dall'Amministrazione regionale e norme modificative e integrative dello stato giuridico del personale stesso».

«Norme per il conferimento da parte dell'Amministrazione regionale di particolari incarichi e per l'istituzione di Comitati, Commissioni ed altri consessi. Determinazione della misura dei compensi e delle indennità spettanti ai componenti ed ai segretari di tali consessi».

«Pagamento di maggiori compensi richiesti dalla impresa esecutrice dei lavori di costruzione dei porti di IV classe, di cui alla legge regionale 1° febbraio 1952, n. 8, modificata con legge regionale 17 luglio 1952, n. 20».

«Norme per la costruzione, la gestione ed il controllo degli asili-nido nella Regione Sarda».

«Dotazione organica degli Uffici delle Sezioni di controllo sugli atti degli enti locali istituite dalla legge regionale 28 aprile 1971, n. 5».

«Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1972»;

dai consiglieri Melis Antonio-Tronci-Spina-Macis Elodia-Bertolotti-Baghino-Guaita:

«Estinzione dei crediti della Regione verso gli artigiani e pescatori divenuti professio-

nalmente invalidi oppure emigrati per lavoro in data anteriore al 1° gennaio 1959 e verso le vedove e gli orfani minorenni degli stessi»;

dai consiglieri Soddu-Are-Raggio-Catte-Tufani-Zucca-Melis Mario-Sassu-Campus - Lilliu-Pedroni-Maddalon-Melis Antonio:

«Concessione di un contributo annuo alla Facoltà di agraria dell'Università di Sassari per l'istituzione e il funzionamento del corso di laurea in scienze forestali»;

dai consiglieri Guaita-Soddu:

«Contributo annuo agli Istituti per i ciechi di Cagliari e Sassari»;

dai consiglieri Bertolotti-Carrus-Melis Antonio-Spina-Gianoglio:

«Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 20 dicembre 1962, n. 25, istitutiva del Consorzio regionale sanitario per la lotta contro i tumori»;

dai consiglieri Guaita-Melis Antonio-Soddu-Rojch-Carrus-Lilliu-Bertolotti-Gianoglio:

«Interventi della Regione Sarda per la tutela del diritto alla libertà di stampa, alla più ampia informazione politica e culturale»;

dai consiglieri Dessanay-Raggio-Melis Mario-Birardi-Catte-Milia-Puggioni-Montis:

«Interventi della Regione Sarda per la tutela del diritto alla libertà di stampa, alla giusta informazione politica e culturale».

Annunzio di mozione.

PRESIDENTE. Si dia annunzio della mozione pervenuta alla Presidenza.

VI LEGISLATURA

CCXXIV SEDUTA

2 OTTOBRE 1972

MELIS PIETRINO, *Segretario*:

«Mozione Soddu-Melis Antonio-Rojch-Sassu-Guaita-Corda sullo stato di attuazione dei programmi e sulle prospettive di sviluppo della provincia di Sassari». (45)

Annuncio di interpellanze e interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annuncio delle interpellanze e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MELIS PIETRINO, *Segretario*:

«Interpellanza Catte-Peralda-Branca sull'assunzione del personale delle squadre antincendio». (203)

«Interpellanza Maddalon-Usai-Melis Pietrino-Cabras sull'assunzione di personale all'E.SAF e in altri Enti e sulla disfunzione dei servizi dei vari Assessorati». (204)

«Interpellanza Granese-Usai-Mistrone sulla condizione ecologica della località "Su Pallosu"». (205)

«Interpellanza Lilliu sulle rivendicazioni normative dei mandatari delle Casse di credito agrario della Sardegna». (206)

«Interpellanza Dessanay sullo stato aziendale, patrimoniale e finanziario del Gruppo delle cartiere di Arbatax». (207)

«Interpellanza Pedroni - Congiu - Birardi - Maddalon sui provvedimenti conseguenti l'incendio che ha distrutto la Nuratex di Olbia». (208)

«Interpellanza Melis G. Battista (P.S.d'A.) sui trasporti aerei e marittimi, in relazione al recente sciopero». (209)

«Interpellanza Melis G. Battista (P.S.d'A.) sullo sviluppo industriale della Sardegna». (210)

«Interpellanza Congiu-Puggioni-Montis sulla Conferenza nazionale mineraria». (211)

«Interpellanza Melis G. Battista (P.S.d'A.) sull'inserimento, nell'impostazione programmatica del Governo centrale, delle necessità del popolo sardo». (212)

«Interpellanza Lilliu sul mancato impegno dell'ENEL riguardo il problema di Carbonia e gli indugi del Governo circa le questioni del bacino minerario del Sud-Ovest isolano». (213)

«Interpellanza Congiu sulla ciclica, inevitabile esplosione di criminalità determinatasi nell'Isola (strage di Lanusei)». (214)

«Interrogazione Catte sull'albergo E.S.I.T. di Tonara». (836)

«Interrogazione Orrù-Maddalon-Melis G. Battista (P.C.I.) sulla mancata erogazione delle integrazioni comunitarie ai produttori di grano duro». (837)

«Interrogazione Rojch-Floris-Gianoglio sul grave ritardo nella concessione degli assegni familiari agli artigiani sardi». (838)

«Interrogazione Maddalon-Birardi-Melis Pietrino-Pedroni-Melis G. Battista (P.C.I.)-Cabras sulle irregolarità nella costituzione delle squadre antincendio per la campagna 1972». (839)

«Interrogazione Lilliu sulla cattura dei cavallini della Giara». (840)

«Interrogazione Ghinami - Defraia - Biggio sul mancato pagamento della maggior parte delle quote dell'integrazione del prezzo del frumento per la campagna 1971-1972». (841)

«Interrogazione Monni-Sassu-Melis Tullio sul servizio antincendi nelle Province di Cagliari, Sassari e Nuoro». (842)

«Interrogazione Granese-Usai-Mistrone sulla valorizzazione turistica dell'Isola di Mal di

VI LEGISLATURA

CCXXIV SEDUTA

2 OTTOBRE 1972

Ventre nella costa occidentale sarda». (843)

«Interrogazione Monni sulla classificazione e manutenzione della strada a scorrimento veloce Nuoro-Abbasanta». (844)

«Interrogazione Monni sulla sistemazione e potenziamento delle attrezzature nelle cantoniere stradali». (845)

«Interrogazione Lilliu sugli incendi dolosi e sulle recenti calamità naturali nella Marmilla». (846)

«Interrogazione Corona, con richiesta di risposta scritta, sulla illegittima presenza di parlamentari e consiglieri regionali in organi amministrativi e di direzione di Enti, Istituti, Consorzi, Associazioni». (847)

«Interrogazione Tronci-Melis Antonio-Baghino-Bertolotti-Guaita-Macis Elodia-Spina sul Commissario straordinario presso l'Ospedale regionale di Cagliari». (848)

«Interrogazione Melis G. Battista (P.S. d'A.), con richiesta di risposta scritta, sulle gravi responsabilità dell'Ente autonomo del Flumendosa per il mancato o insufficiente approvvigionamento idrico delle popolazioni». (849)

«Interrogazione Lilliu sulla necessità di restauri nella chiesa di San Lorenzo di Silanus». (850)

«Interrogazione Pigliaru, con richiesta di risposta scritta, sul mancato pagamento degli assegni familiari agli artigiani da oltre due anni e sulla generale situazione di abbandono in cui è lasciata l'intera categoria». (851)

«Interrogazione Lippi sui servizi di trasporto pubblico interurbano del centro di Mogoro e del suo circondario». (853)

«Interrogazione Lippi-Anedda-Frau-Chessa sull'incendio che ha distrutto la Nuratex». (854)

«Interrogazione Lippi sui finanziamenti alla cartiera di Arbatax». (855)

«Interrogazione Lippi-Anedda-Chessa-Frau sul programma di smantellamento de "La Moquette" di Olbia». (856)

«Interrogazione Medde, con richiesta di risposta scritta, sull'illuminazione pubblica di Paniesu di S. Anna Arresi». (857)

«Interrogazione Congiu sui posti di blocco attuati in Sardegna dalle forze addette all'ordine pubblico». (858)

«Interrogazione Lippi-Anedda-Frau-Chessa sulla strage di Lanusei del 16 agosto 1972». (859)

«Interrogazione Lippi, con richiesta di risposta scritta, sulle irregolarità edilizie al comune di Barisardo». (860)

«Interrogazione Anedda sull'inquinamento del tratto di mare in località "Foxi" (Quartu S. Elena)». (861)

«Interrogazione Anedda, con richiesta di risposta scritta, sull'istituzione di un'Accademia di belle arti a Cagliari». (862)

«Interrogazione Anedda sulle misure per combattere l'aumento dei prezzi». (863)

«Interrogazione Anedda sui prezzi praticati nei ristoranti e negli alberghi della Sardegna». (864)

«Interrogazione Anedda-Chessa sull'incendio degli stabilimenti Nuratex e Nuralax di Olbia». (865)

«Interrogazione Lippi sui cavallini della Giara di Gesturi». (866)

«Interrogazione Lippi sui gravissimi ritardi della concessione dei contributi integrativi per il prezzo del grano». (867)

VI LEGISLATURA

CCXXIV SEDUTA

2 OTTOBRE 1972

«Interrogazione Lippi sui disservizi della Tirrenia». (868)

«Interrogazione Lilliu sull'esito delle iniziative dell'Assessore all'agricoltura per la tutela dei cavallini della Giara». (869)

«Interrogazione Lippi sulla concessione delle case rurali dell'E.T.F.A.S. per uso turistico». (870)

«Interrogazione Anedda, con richiesta di risposta scritta, sull'attuazione della legge regionale 11 ottobre 1971, n. 26». (871)

«Interrogazione Raggio-Granese-Usai sul finanziamento dei lavori di ampliamento del cimitero di Solarussa». (872)

«Interrogazione Lilliu sulla chiusura al pubblico e sulla condizione di completo abbandono dell'Anfiteatro romano di Cagliari». (873)

«Interrogazione Lippi sul riassetto della carriera dei sanitari condotti». (874)

«Interrogazione Lippi sul porto di Buggeru». (875)

«Interrogazione Lippi sull'aggiornamento dei compensi ai medici condotti incaricati della funzione di Ufficiali sanitari». (876)

«Interrogazione Lippi, con richiesta di risposta scritta, sullo stato di abbandono dell'asilo di Nureci». (877)

«Interrogazione Lilliu sul non più tollerabile prolungarsi degli indugi nel costruire la Scuola coordinata per l'agricoltura di Tuili». (878)

«Interrogazione Lilliu sulla costruzione del Palazzo regionale della via Roma in Cagliari da adattare a sede del Consiglio». (879)

«Interrogazione Anedda, con richiesta di

risposta scritta, sul Consorzio di bonifica Seramanna-Villasor». (880)

«Interrogazione Raggio-Usai-Granese sugli incidenti provocati dagli aerei delle basi NATO nell'Isola». (881)

«Interrogazione Usai-Pedroni sulla utilizzazione dei fondi del 3° Programma esecutivo». (882)

«Interrogazione Usai-Mistrone sulla concessione dei contributi per manifestazioni culturali, artistiche e sportive». (883)

«Interrogazione Usai-Granese-Mistrone sui criteri seguiti per la concessione di sussidi straordinari». (884)

«Interrogazione Usai-Granese-Mistrone sulla convenzione stipulata dal "Fondo sociale" con il CRAIES per le colonie estive». (885)

«Interrogazione Asara, con richiesta di risposta scritta, sui danni causati dal fortunale abbattutosi sulle campagne di Monti e Telti». (886)

«Interrogazione Lippi sulla concessione di contributi agli agricoltori dell'alta Marmilla colpiti dal maltempo nell'aprile 1972». (887)

Congedi.

PRESIDENTE. L'onorevole Birardi ha chiesto 30 giorni di congedo per motivi di salute; l'onorevole Marica 60 giorni, ugualmente per motivi di salute. Se non ci sono osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico ai colleghi che i consiglieri regionali Anedda, Chessa, Frau e Lippi hanno dichiarato di voler costituire il Gruppo del MSI-Destra Nazionale e che i consiglieri Milia e Schintu hanno dichiarato di aderire al Gruppo comunista. A seguito di ciò il Gruppo del PSIUP risulterebbe costituito dal

VI LEGISLATURA

CCXXIV SEDUTA

2 OTTOBRE 1972

solo consigliere Zucca ed il Gruppo misto dal solo consigliere Corona. In questa situazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 26 del nostro Regolamento, si dovrebbe procedere allo scioglimento e del Gruppo del PSIUP e del Gruppo misto, ma, poiché sia l'onorevole Zucca che l'onorevole Corona hanno dichiarato di non voler aderire a nessun Gruppo consiliare che non fosse il misto, questa Presidenza si è trovata a dover risolvere il problema di assegnare ad altro Gruppo politico, perché il Gruppo misto non potrebbe esistere, in quanto inferiore al numero di tre, i consiglieri Zucca e Corona.

Il problema si è dimostrato di non facile soluzione in quanto è contro la logica, sia giuridica che politica, costringere un consigliere regionale a far parte di un Gruppo definito politicamente nel modo più preciso quando il consigliere stesso abbia dichiarato di non volerne far parte. Della questione è stata sentita anche la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari. Essa, riunitasi in data 13 settembre, ha ritenuto unanimemente che i consiglieri (così come avviene nelle altre assemblee legislative) che non intendono aderire ad altri Gruppi politici precostituiti, debbano confluire, necessariamente, in un unico Gruppo misto, qualunque sia il numero dei suoi componenti; tanto più che il Gruppo misto, quando gli altri Gruppi (prima dell'ultima modifica apportata al nostro Regolamento) erano costituiti da non meno di cinque componenti, era sempre costituito da un numero di tre componenti. Successivamente, quando venne modificata la norma e il numero minimo dei componenti gli altri Gruppi fu portato a tre, non si modificò la norma concernente il Gruppo misto.

Dopo queste premesse, la Conferenza dei Presidenti di Gruppo ha ritenuto che l'unica proposta che consenta di uscire da questa *impasse* e che permetta di non ledere le libertà politiche dei consiglieri sia quella di non ritenere applicabile l'inciso dell'articolo 26 del Regolamento interno del Consiglio, in cui, appunto, si stabilisce che il numero complessivo dei componenti del Gruppo misto non debba essere inferiore a tre e pertanto il Gruppo misto

possa essere costituito qualunque sia il numero dei consiglieri ad esso assegnati.

Questa Presidenza ritiene di dover fare propria la proposta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, in base alla quale deve intendersi pertanto inapplicabile l'ultimo inciso dell'articolo 26 del Regolamento interno e precisamente le parole «purché il loro numero complessivo non sia inferiore a tre». In attesa di poter formalizzare, con una modifica del Regolamento, tutta la questione, ritiene pertanto che, per il momento, il Gruppo misto possa essere tenuto in vita con il numero inferiore a tre e, precisamente, composto dei soli consiglieri Corona e Zucca. La Presidenza del Consiglio intende assumere questa decisione che ritiene confortata, se non ci sono pareri contrari, dalla volontà del Consiglio.

Dimissioni del Presidente della Giunta regionale

PRESIDENTE. E' pervenuta alla Presidenza una lettera del Presidente della Giunta regionale, di cui do lettura:

«Onorevole Signor Presidente, un'attenta valutazione della situazione politica isolana, quale si è andata configurando negli ultimi tempi, mi induce a ritenere che non sussistano più le condizioni obiettivamente necessarie perché la Giunta da me presieduta possa continuare a svolgere il suo lavoro con la necessaria serenità. rassegno pertanto nelle sue mani le dimissioni mie e dei miei collaboratori, pregandola di darne comunicazione all'onorevole Consiglio regionale. L'occasione mi è propizia per esprimere a suo mezzo all'Assemblea i sensi della mia più viva deferenza, mentre invio a lei, onorevole Signor Presidente, i miei ossequi più sentiti e cordiali. Salvatore Spano».

Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 18 e 40.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il coordinatore

Dott. Maria Pinna Scalas

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1974